

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA LOCAZIONE PASSIVA DI UN IMMOBILE NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

*(sezione da compilare se la domanda viene presentata da persone fisiche)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_ (eventuale) Pec \_\_\_\_\_

*(sezione da compilare se la domanda viene presentata da società o ditta individuale)*

La società/Ente \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_ rappresentata dal/dalla Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_), nella qualità di legale rappresentante pro-tempore o procuratore, come da procura allegata alla presente, domiciliato/a per la carica presso la sede della stessa, tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all'indagine di mercato per la ricerca di un immobile da adibire a \_\_\_\_\_ di cui all'Avviso protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,



## OFFRENDO

<b>Superficie lorda immobile ricercato</b>	<b>mq</b> _____
<b>Di cui ad uso ufficio.</b> (Sono comprese le superfici lorde delle stanze di funzionari e dirigenti, degli open space, dei corridoi, dei vani scala/ascensori, dei servizi igienici, di altre attività quali piccole aree ristoro e aree fax /fotocopie, sale riunioni, sale formazione)	<b>mq</b> _____
<b>Di cui ad uso archivio di deposito</b>	<b>mq</b> _____
<b>Di cui ad uso archivio istituzionale</b> (se richiesto nell'avviso)	<b>mq</b> _____
<b>Di cui ad uso Front Office</b> (se richiesto nell'avviso)	<b>mq</b> _____
Di cui altre funzioni non rientranti nel calcolo del mq/addetto (specificare quali)	<b>mq</b> _____

e contestualmente

## DICHIARA

anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, per quanto applicabili, e preso altresì atto di quanto previsto al paragrafo 6 dell'Avviso:

- che l'immobile offerto, sito in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_, è descritto al Catasto Fabbricati del Comune di \_\_\_\_\_ al Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_;
- che, qualora l'immobile sia da sottoporre a lavori e/o soggetto a cambio di destinazione d'uso sarà consegnato completamente agibile e funzionante in ogni sua parte, aderente ai requisiti dichiarati in sede di offerta ed alle esigenze funzionali e distributive espresse;
- di avere preso piena e completa visione dell'Avviso e di tutti i suoi allegati (ivi compreso lo schema di contratto di cui all'allegato 5) e di accettare tutte le relative previsioni e condizioni, ivi compreso l'impegno a costituire la fideiussione bancaria o assicurativa di cui al paragrafo 6.5 dell'Avviso.

**Il dichiarante s'impegna:**

- nel caso in cui l'immobile debba essere sottoposto a lavori e/o soggetto a cambio di destinazione d'uso, ad eseguirli e a fornire le certificazioni aggiornate al nuovo stato dell'immobile prima della sua consegna e comunque entro i termini comunicati dall'Agenzia delle Entrate;
- *(eventuale, nel caso in cui l'immobile debba essere sottoposto a lavori di adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica, ritenuto insufficiente dal tecnico incaricato dalla proprietà)* ad eseguire gli interventi necessari a raggiungere l'indice di vulnerabilità sismica indicato come idoneo, in relazione alla destinazione d'uso, dal tecnico nell'allegato di cui al paragrafo 6.2, lett. B2 dell'avviso. Di tali interventi l'offerente dichiara di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;

**DICHIARA ALTRESÌ**

1. che l'offerente, alla data di presentazione della propria offerta nonché al momento della sottoscrizione del contratto, è proprietario/a dell'immobile o, comunque, ne ha la piena disponibilità giuridica al momento attuale sulla base del seguente titolo:  
\_\_\_\_\_, o s'impegna ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto di locazione;
2. *(in caso di persona giuridica)* che la società è iscritta alla Camera di Commercio territorialmente competente;
3. *(in caso di persona giuridica)* che nei confronti della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
4. *(in caso di persona giuridica)* che nei confronti della società offerente non sussistono le seguenti situazioni:
  - a) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
    - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi

avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-*quater* del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- iii. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- iv. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- v. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- vi. delitti di cui agli artt. 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- viii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

con provvedimenti emessi nei confronti:

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
  - dei soggetti di cui al punto precedente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto (salvo l'offerente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
- c) violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la

legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup>;

5. rispetto al versamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, dichiara:

che non sussistono violazioni degli obblighi da cui consegue una posizione irregolare<sup>2</sup>;

o, in alternativa,

di non avere dipendenti;

6. **(per le persone giuridiche e per le società e associazioni anche prive di personalità giuridica)** non è stata emessa sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

7. **(in caso di persona fisica, impresa individuale o società di persone)** che nei confronti dell'offerente (eventuale: e di tutti gli altri comproprietari/usufruttuari/detentori legittimati) non sussistono le seguenti situazioni:

a) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di

<sup>1</sup> L'art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dispone, al secondo periodo, che "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602" e, al terzo periodo, che "costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione". La medesima disposizione, al quinto periodo, stabilisce altresì che "un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (Omissis)" e, al settimo periodo, che "costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro 60 (sessanta) giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo [i.e. dalla data del 1° febbraio 2022] recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro". In particolare, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 settembre 2022, costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle che comportano l'inottemperanza agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse per un importo pari o superiore al 10% del canone complessivo riferito all'intera durata del contratto (con esclusione di sanzioni e interessi) e, comunque, non inferiore a 35.000 euro. Le suddette violazioni sono valutabili ai fini dell'esclusione dell'offerente dalla partecipazione all'Avviso in oggetto, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati (. La norma, infine, prevede che il divieto in ogni caso "non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare (Omissis) i contributi previdenziali integralmente estinto purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande".

<sup>2</sup> L'art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dispone, al terzo periodo, che "costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione" e, al quarto periodo, che "costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale". La medesima disposizione, al quinto periodo, stabilisce altresì che "un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di (Omissis) dei contributi previdenziali" e, al sesto periodo, che "per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia previdenziale in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo". La norma, infine, prevede che il divieto in ogni caso "non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare (Omissis) i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito (Omissis) previdenziale sia comunque integralmente estinto purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande".

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-*quater* del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- iii. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- iv. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- v. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- vi. delitti di cui agli artt. 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- viii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

con provvedimenti emessi nei confronti:

- dell'offerente se si tratta di persona fisica;
- del titolare se si tratta di impresa individuale;
- dei soci se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto (salvo l'offerente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);

- c) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte

- e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>3</sup>;
8. rispetto al versamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, dichiara:
- che non sussistono violazioni degli obblighi da cui consegue una posizione irregolare<sup>4</sup>;
- o, in alternativa,
- di non avere dipendenti;
9. che non sussistono rapporti contrattuali diretti e/o indiretti con l’Agenzia delle Entrate;
- ovvero
- che sussistono i seguenti rapporti contrattuali diretti e/o indiretti con l’Agenzia delle Entrate:
- 
- 

10. di essere a conoscenza e di accettare che l’Agenzia delle Entrate non accetterà offerte dalle quali possa derivare, direttamente e/o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale in favore dei dipendenti dell’Agenzia delle Entrate che interverranno nello svolgimento della procedura, tale da poter essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza;

<sup>3</sup> L’art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dispone, al secondo periodo, che “costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602” e, al terzo periodo, che “costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione”. La medesima disposizione, al quinto periodo, stabilisce altresì che “un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (Omissis)” e, al settimo periodo, che “costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro 60 (sessanta) giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo [i.e. dalla data del 1° febbraio 2022] recante limiti e condizioni per l’operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell’appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro”. In particolare, ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 settembre 2022, costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle che comportano l’inottemperanza agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse per un importo pari o superiore al 10% del canone complessivo riferito all’intera durata del contratto (con esclusione di sanzioni e interessi) e, comunque, non inferiore a 35.000 euro. Le suddette violazioni sono valutabili ai fini dell’esclusione dell’offerente dalla partecipazione all’Avviso in oggetto, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all’obbligo di pagamento e l’atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati. La norma, infine, prevede che il divieto in ogni caso “non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare (Omissis) integralmente estinto purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”.

<sup>4</sup> L’art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dispone, al terzo periodo, che “costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione” e, al quarto periodo, che “costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale”. La medesima disposizione, al quinto periodo, stabilisce altresì che “un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di (Omissis) dei contributi previdenziali” e, al sesto periodo, che “per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia previdenziale in materia contributiva e previdenziale s’intendono quelle di cui al quarto periodo”. La norma, infine, prevede che il divieto in ogni caso “non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare (Omissis) i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito (Omissis) previdenziale sia comunque integralmente estinto purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”.

11. di essere a conoscenza e di accettare che l’Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà di effettuare appositi sopralluoghi nell’immobile proposto e di impegnarsi, sin da ora, a consentire l’accesso all’edificio oggetto della proposta contrattuale, anche nel caso che lo stesso sia occupato da terzi, nonché di acquisire ogni altra informazione utile;
12. di essere a conoscenza e di accettare che ogni necessaria autorizzazione, aggiornamento o adeguamento normativo in materia di edilizia, sicurezza, antincendio e quant’altro relative all’esecuzione dei lavori e/o all’inizio delle attività previste saranno a proprio esclusivo carico;
13. di essere a conoscenza e di accettare che l’Avviso Prot. n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_ riveste mero carattere di ricerca di mercato e che la presente domanda di partecipazione non sarà impegnativa per l’Agenzia delle Entrate, in quanto esclusivamente finalizzato a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di offerenti e che l’Avviso stesso non costituisce “*offerta al pubblico*” ai sensi dell’art. 1336 c.c. né “*promessa al pubblico*” ai sensi dell’art. 1989 c.c.;
14. di essere a conoscenza e di accettare che presente domanda di partecipazione non comporta alcun diritto e/o aspettativa per il soggetto offerente e che l’Agenzia delle Entrate, a proprio insindacabile giudizio, potrà, quindi:
  - non selezionare alcuna offerta;
  - procedere alla valutazione anche in caso di una sola offerta validamente presentata;
  - selezionare l’offerta che ritiene preferibile, anche in caso di non perfetta aderenza alle consistenze indicate nel presente avviso;
  - interrompere la ricerca di mercato avviata e/o recedere dalla successiva negoziazione senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento;
15. di essere a conoscenza e di accettare che l’Agenzia delle Entrate si riserva il diritto di non sottoscrivere il contratto di locazione con nessuno degli offerenti;
16. di essere a conoscenza e di accettare che l’Agenzia delle Entrate non riconoscerà commissioni e/o compensi a qualunque titolo richiesti da eventuali intermediari e/o agenzie di intermediazione immobiliare;
17. di essere a conoscenza e di accettare che l’Agenzia delle Entrate non corrisponderà alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti a seguito e per effetto della documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita, neanche parzialmente;



18. di essere informato dell'esistenza del trattamento dei dati personali e delle sue finalità, avendo ricevuto dal titolare del medesimo trattamento l'informativa di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
19. che ogni comunicazione relativa all'Avviso, potrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it](mailto:agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it) all'attenzione del Responsabile della procedura dott. \_\_\_\_\_ della Direzione Regionale \_\_\_\_\_ dell'Agenzia delle Entrate.

ALLEGA la seguente documentazione:

- a) copia fotostatica del documento di identità del dichiarante;
- b) estremi della registrazione e/o trascrizione del titolo di proprietà oppure valida documentazione che ne attesti la disponibilità giuridica al momento attuale o comunque al momento della sottoscrizione del contratto di locazione, ovvero copia degli stessi;
- c) relazione tecnica asseverata ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta sul modello allegato sub 3 all'avviso da tecnico iscritto all'Albo professionale;
- d) Documento di Analisi della Vulnerabilità sismica, redatto da un tecnico incaricato dalla proprietà, che attesti l'indice di vulnerabilità sismica e che contenga inoltre, qualora il tecnico ritenesse l'indice non sufficiente in relazione alla destinazione d'uso descritta dal bando, una proposta di interventi possibili per il miglioramento/adequamento sismico;
- e) planimetrie dei vari locali, in scala e quotate, con l'indicazione della superficie lorda complessiva di ogni piano e l'individuazione delle aree suddivise per funzioni; nel caso di immobile da sottoporre a lavori, le planimetrie quotate di progetto con l'indicazione della superficie lorda complessiva di ogni piano e l'individuazione delle aree suddivise per funzioni. Tale documentazione deve essere fornita sia in formato cartaceo che in formato digitale (.dwg) su adeguato supporto informatico di memorizzazione (CD o DVD);
- f) certificato rilasciato dal Comune che attesti che la destinazione a ufficio pubblico è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti; qualora lo stesso non venga rilasciato dall'amministrazione comunale, potrà essere presentato il certificato di destinazione urbanistica;
- g) dichiarazione della proprietà redatta sul modulo allegato sub 4 all'avviso che attesti l'assenza o la presenza di materiali contenenti amianto e/o di altri materiali da costruzione / finitura per il quale

sia conclamato, o comunque sospettato, un possibile danno da esposizione per la salute delle persone, e le relative misure attuate.

Luogo e data \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, che i dati da me forniti saranno trattati come dal paragrafo 12 dell'Avviso.

Luogo e data \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_